



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all’ing. Sergio Alessandro è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 10.04.2018;
- VISTO il D.P.Reg. n. 1707 del 22.04.2020 con il quale viene differita al 31 maggio 2020 la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 17 aprile 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020 con cui viene conferita alla dott.ssa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza;
- VISTO l'accordo stipulato il 28.07.2008 tra l'Agenzia del Demanio e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 2019/3426/DRSI/STPA3 del 05.03.2019 con la quale l' Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, di un'ex stazione ferroviaria sita a Calatafimi Segesta (TP) di proprietà dell'Agenzia del Demanio;
- VISTO il parere prot. n. 5146 del 28.04.2020 assunto al protocollo di emergenza al n. 361/s3/EM del 12.05.20202, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani verifica sussistente l'interesse culturale del bene;
- RITENUTO che il fabbricato sopraindicato:
denominato **“Ex stazione ferroviaria Calatafimi Segesta dell'ex linea Kaggera – Vita - Salemi”**
provincia di **Trapani**
comune di **Calatafimi Segesta**
sito in **contrada Ponte Patti, SS 113 e SP 114**
identificato al catasto fabbricati del Comune di Calatafimi Segesta al **foglio 50 particella 388 sub 1, 2 e 3 C.F.** e individuato con perimetrazione di colore rosso nell'allegato stralcio di mappa catastale, **presenta interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto

testimonianza di particolare pregio architettonico dello sviluppo delle ferrovie italiane a scartamento ridotto e dei mezzi di comunicazione, di trasporto e di sviluppo industriale della fine degli anni Venti del secolo scorso, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

RITENUTO che le aree ricadenti al foglio di mappa 50 particelle 387 C.F. e 328 C.T. non presentano interesse culturale;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il fabbricato denominato **“Ex stazione ferroviaria Calatafimi Segesta dell'ex linea Kaggera – Vita - Salemi”**, sito nel comune di Calatafimi Segesta (TP) così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) Le aree ricadenti al foglio di mappa 50 particelle 387 C.F. e 328 C.T. non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto non possiedono i requisiti di interesse storico-architettonico; pertanto esse non sono più sottoposte alle disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo e sono liberamente alienabili. Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni derivanti dall'art. 90 e sgg. del D.Lgs. n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.
- ART. 3) Lo stralcio di mappa catastale, la planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 4) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 6) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

PALERMO, 25/05/2020

Il Dirigente del Servizio
F.to Caterina Perino